

Uno sguardo da Saragozza

José Garín. Director Titular Bachillerato Escuelas Pías. Zaragoza



¿Come interpreti una scuola integrale a tempo pieno?

La scuola integrale e a tempo pieno sono due concetti che devono essere sfumati dalla nostra missione e visione, poiché altrimenti potremmo non trovarci a perseguire obiettivi diversi a seconda delle sfumature.

Metterò da parte il concetto di scuola integrale poiché, dal mio punto di vista, è un concetto che presenta meno divergenze o almeno credo che ci siano definizioni più omogenee dagli approcci delle scuole cristiane; Per questo motivo, mi concentrerò sul concetto di scuola a tempo pieno come elemento di differenziazione e valore aggiunto.

Considero una scuola a tempo pieno come quella che, oltre a gestire i propri spazi, i tempi non si limitano al solo rispetto delle normative stabilite; È una scuola che sa gestire le proprie risorse materiali e umane per offrire una proposta educativa che trascende i luoghi, le persone e, ovviamente, gli orari.

Per spiegarlo cercherò di usare una metafora: abbiamo sentito parlare di farmaci a lento assorbimento, per cui un assorbimento lento e duraturo dipende dalle loro proprietà fisico-chimiche, dalla loro formulazione e dalla loro via di somministrazione. Hanno diverse forme di presentazione (compresse, capsule, soluzioni), sono composti dal farmaco e da altri ingredienti-eccipienti e possono essere somministrati per varie vie (orale, buccale, sublinguale, rettale, parenterale, topica, inalatoria). Qualunque sia la via di somministrazione, in primo luogo, i farmaci devono essere sciolti per essere assorbiti e quindi raggiungere l'organismo appropriato in ogni caso per produrre il beneficio integrale e duraturo del nostro corpo.

Questa sarebbe l'educazione integrale a tempo pieno che capisco, un'educazione che può avere formulazioni diverse, che può essere somministrata in modi diversi, ma in tutti i casi dovrebbe essere sciolta e diffusa nella scuola, nella famiglia, nella società, nelle diverse organizzazioni governative e non governative, e in ogni caso con la loro adeguata incidenza, a beneficio dell'individuo e della società.

¿ Come coordinare l'istruzione formale con i programmi non formali a scuola?

La vera rivoluzione della scuola sta nel raggiungimento di un adeguato coordinamento tra le persone e le squadre coinvolte nel processo educativo, nell'utilizzo corretto dei mezzi tecnici e nell'applicazione di una gestione che guarda alla Missione per realizzare la Visione sognata.

E per questo, mi viene in mente di eseguire tutto questo con azioni come: pensare in modo divergente, lavorare in modo collaborativo, essere creativi, trasgredire il prestabilito e soprattutto trascendere il formale dal non formale.



¿ Come costruire una comunità cristiana a partire dalla scuola?

Ancora una volta dovremmo essere chiari su cosa sia una comunità cristiana e in questo caso una comunità cristiana della Scuola Scolopica.

Chiaramente ci saranno persone che spiegheranno con precisione cos'è una comunità cristiana e come dovrebbe essere costruita dalla Scuola, ma secondo me e tenendo conto che uno degli obiettivi principali è evangelizzare, farlo a partire dalla scuola scolopica è farlo mettendo al centro il giovane e l'intera comunità che lo accompagna e cresce con lui.

Nella comunità cristiana scolopica di Saragozza che vivo è una costruzione semplice: si fa un invito, un invito aperto e sentito. Sono invitati a far parte di una festa, la persona è invitata, anche la famiglia, la comunità, i gruppi.

Questo invito si concretizza in un momento specifico di incontro, in cui i religiosi scolopi, i membri delle Fraternità, i membri della missione condivisa e tutti noi che facciamo parte della presenza scolopica nel suo insieme, ci incontriamo intorno all'Eucaristia settimanale, sabato pomeriggio.



¿ Quali passi sta compiendo la tua scuola per realizzare questo modello integrale?

Prima di indicare i passi compiuti, vorrei sottolineare la corresponsabilità degli insegnanti e del resto del personale scolastico; del lavoro costante di riflessione delle diverse équipes, delle tante ore di riflessione per mettere insieme la scuola integrale che sogniamo.

Potremmo citare i passi di collaborazione intrapresi con l'associazione di madri e padri, con l'amministrazione scolastica, con le associazioni di quartiere, delle alleanze con Itaka-Escolapios, con le Scuole Cattoliche d'Aragona, delle sinergie che nascono dal lavoro in rete della nostra Provincia scolopica.

Ma vorrei evidenziare una tappa importante: la formulazione del profilo dello Studente. Molti sono i documenti che guidano i passaggi: la nostra missione, la nostra Visione, i diversi piani strategici; Ma dalla mia comprensione, il profilo dello studente, sebbene non sia stato il primo passo, e fortunatamente non sarà l'ultimo, è stato un passaggio cruciale per il raggiungimento di questo modello completo. Si veda il documento e spero che questa mia affermazione venga compresa.

¿ Quali legami ha il progetto educativo con l'ambiente sociale della scuola e con le famiglie?

Secondo la seconda legge della termodinamica, quando i sistemi sono isolati dal loro ambiente, diventano destrutturati e la tendenza naturale è che il loro grado di disordine aumenti progressivamente.

Per questo, inevitabilmente, il progetto educativo deve essere realizzato tenendo conto dell'ambiente familiare e scolastico.

Per quanto riguarda il mio ambiente scolastico:

- Scommette su una connessione con le reti comunitarie, principalmente con quelle che supportano i più svantaggiati.
- Opta per la promozione delle relazioni comunitarie e la positività della diversità esistente al centro e al di fuori di esso.
- Un curriculum flessibile che si adatta ai bisogni mutevoli e persino imprevedibili (vedi adattamento alla pandemia Covid 19)

Per quanto riguarda le famiglie, la scuola persegue e lavora per:

- Ottenere famiglie che abbiano fiducia, collaborare e partecipare alla scuola e stabilire legami di corresponsabilità per sviluppare insieme il progetto educativo delle loro figlie e figli.
- Visualizzare un messaggio chiaro e trasparente